

UN MERCATO IN CONTINUA ESPANSIONE

Crociere: ottobre da record con 205mila passeggeri

La flotta Msc impegnata con sei navi nel prossimo weekend: 31mila turisti passeranno da Genova

■ Sarà un ottobre record, grazie a Msc Crociere, per la crocieristica a Genova e per le sue importanti ricadute economico-turistiche sul territorio. Nel corso di questo mese la compagnia - terzo brand crocieristico al mondo nonché leader di mercato in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa - movimenterà infatti nel capoluogo ligure, che rappresenta il suo principale porto a livello mondiale, oltre 205.000 passeggeri grazie a 41 scali operati da ben 11 navi, pari alla metà della flotta complessiva. I giorni di maggior presenza turistica saranno proprio nel prossimo fine settimana, sabato 28 e domenica 29 ottobre, quando sotto la Lanterna arriveranno sei navi trasportando complessivamente oltre 31.000 passeggeri. La sola giornata di domenica vedrà la presenza contemporanea in porto di quattro navi - Msc World Europa (ammiraglia della flotta di MSC Crociere alimentata a gnl e tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale), Msc Grandiosa,



Un'immagine che ben rappresenta la vocazione crocieristica di Genova

Msc Orchestra e Msc Opera - che movimenteranno oltre 22.000 passeggeri. «Questi numeri confermano ancora una volta la centralità di Genova per il nostro Gruppo e per il settore crocieristico in generale - osserva Leonardo Massa, managing director per l'Italia di Msc Crociere e di Explora Journeys - Quest'anno, infatti, movi-

menteremo in Italia complessivamente più di 4 milioni di passeggeri con oltre 1.000 scali, di cui oltre 260 nel capoluogo ligure che registrerà circa 1 milione di ospiti». Un fine anno così positivo prelude a un 2024 altrettanto ricco di novità importanti per l'Italia e per il Mediterraneo. L'anno prossimo, infatti, la Divisio-

ne crociere del Gruppo MSC sarà operativa a livello globale con ben 24 navi, includendo le due unità del brand di lusso Explora Journeys, e 15 di esse verranno schierate in Mediterraneo. La Liguria si conferma quindi una piattaforma super attrattiva per le principali compagnie crocieristiche del mondo.

COMUNE DI GENOVA

Mezzo milione al Lagaccio per il nuovo parco giochi

■ Approvato dalla giunta comunale, su proposta del vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi, il nuovo parco giochi innovativo e inclusivo che sarà realizzato in via san Bartolomeo Bianco nel quartiere del Lagaccio. Il nuovo parco giochi ha ottenuto un finanziamento da 500.000 euro da parte del ministero delle Infrastrutture e Trasporti nell'ambito del programma sperimentale "Dateci spazio".

«L'area scelta per la realizzazione del nuovo parco giochi presenta da anni uno stato di degrado - spiega il vicesindaco Piciocchi - grazie al finanziamento ministeriale che abbiamo intercettato, finalmente l'area sarà restituita al quartiere come luogo accessibile e inclusivo per famiglie e bambini anche con disabilità che potranno quindi giocare all'aria aperta, a pochi passi da casa. Sarà un altro tassello per la valorizzazione del quartiere del Lagaccio, dove sono stati avviati in questi anni importanti interventi di riqualificazione come il recupero e la trasformazione dell'ex caserma Gavoglio, i progetti di rilancio del campo dell'hockey su prato, l'avvio del più ampio progetto della valletta dello sport e la nuova viabilità del Don Acciai». «È motivo di grande soddisfazione che finalmente la zona di san Bartolomeo Bianco, tra la parte più urbanizzata e forte Sperone, possa trasformarsi in un luogo per le famiglie e per i bambini, in un'area che per troppo tempo è stata anche oggetto di occupazioni abusive e di innegabile degrado - dice il presidente del Municipio Centro est Andrea Carratù - con questo progetto finanziato dal Mit restituiremo dignità al quartiere e a chi ci abita, con un parco 'modello' con materiali innovativi e fruibile per attività di gioco ma anche di didattica». Il nuovo parco sarà dotato di giochi che consentiranno una completa interazione fra i bambini, offriranno la possibilità di fare diversi tipi di attività e interazioni sensoriali, con lo scopo di ricreare un ambiente familiare per i bambini ma allo stesso tempo ludico, didattico, ben integrato nel territorio e con attrezzature all'avanguardia. L'area è pensata per accogliere nel gioco tutti, nel rispetto delle abilità e dell'età, rafforzando inoltre l'offerta turistica dedicata ai più piccoli della città. In linea con l'attenzione ai temi ambientali e alla sostenibilità dimostrate dalla città di Genova, il progetto di fattibilità tecnico-economica ha tenuto conto di una particolare scelta dei materiali a tutti i livelli (dalla pavimentazione alle attrezzature ludiche), considerando tutti gli aspetti anche della sostenibilità, dalla filiera produttiva, alla durevolezza nel tempo, dalla riparabilità e alla permeabilità.

BRUNETTO (LEGA)

Tumore al seno: screening esteso ai 74 anni

■ Regione Liguria ha esteso l'offerta gratuita da parte del Servizio sanitario regionale dello screening del tumore alla mammella alle donne dai 50 fino ai 74 anni, mentre prima questo tipo di diagnosi precoce era offerta soltanto per le donne dai 50 ai 69 anni. «Si tratta di un altro passo avanti della nostra sanità e un traguardo per cui mi ero molto impegnato in Regione Liguria - ha dichiarato il consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto - È importante portare avanti e realizzare ulteriori iniziative per sensibilizzare la cittadinanza relativamente alla patologia del tumore al seno metastatico. In tal senso, nell'aprile scorso avevo anche presentato un'interrogazione. Ricordo che ogni anno, in Italia, vengono diagnosticati 14mila nuovi casi e sono 37mila le donne che purtroppo convivono con questa malattia incurabile. Regione Liguria, prima in Europa, nel luglio 2020 ha approvato la legge che istituisce la Giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico».

SANITÀ

Il ministro: «Contro le liste di attesa non si è speso tutto»

Schillaci all'assemblea di Anci a Genova chiede «profonda riorganizzazione». Incontro con Gratarola

■ «Abbiamo stanziato 520 milioni per l'abbattimento delle liste d'attesa, questo va in continuità con quello fatto lo scorso anno col Milleproroghe per aumentare i finanziamenti del governo precedente. Ma il primo dato che salta all'occhio è che solamente quasi il 70% delle risorse messe a disposizione sono state utilizzate a questo fine. Oltre alla parte economica serve una profonda riorganizzazione del sistema». Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci intervenendo all'assemblea na-

zionale di Anci a Genova. L'occasione ha consentito all'assessore alla Sanità Angelo Gratarola di incontrare il ministro, alla presenza degli onorevoli Matteo Rosso e Maria Grazia Frijia.

«Abbiamo fatto il punto sulla situazione nazionale e ligure - dichiara l'assessore Gratarola - con una totale convergenza sulle criticità e sulle strategie da mettere in campo non solo dal punto di vista economico, ma anche funzionale e organizzativo per superarle. Il 2024 sarà, in questo

senso, un anno strategico nel quale, sfruttando tutte le forme di finanziamento disponibili, sarà possibile aggredire in maniera organica le liste d'attesa, da un lato aumentando l'offerta nei settori più carenti e dall'altro mettendo in campo strumenti propeudici all'appropriatezza prescrittiva». Si è parlato anche della grave carenza di personale medico, infermieristico e tecnico.

«Per il nostro Paese è un problema epocale - aggiunge Angelo Gratarola - esacerbato dalla pandemia

da Covid-19. Serve certamente un potenziamento del servizio sanitario pubblico, evitando però una demonizzazione ideologica del privato accreditato: quest'ultimo altro non è che un supporto a quanto il sistema sanitario pubblico non riesce ad erogare in piena autonomia». Sul tema della medicina territoriale, il ministro Schillaci ha dichiarato che la nostra regione è in linea con quanto stabilito dal calendario Pnrr - conclude Gratarola - e raggiungerà gli obiettivi nei tempi stabiliti».

COMITATO MACULA DÀ APPUNTAMENTO A SABATO 28 OTTOBRE

«Testa la vista» arriva a Campoligure

■ Le retinopatie e le maculopatie, patologie oculari gravi che comportano la progressiva perdita della vista, sono anche tra le più insidiose perché «silenziose»: si sviluppano senza sintomi evidenti sino a quando lo stadio non è così avanzato da compromettere la capacità di leggere, scrivere, riconoscere il volto delle persone e compiere gesti anche semplici come versare l'acqua nel bicchiere. Per favorire la conoscenza e agevolare la prevenzione per una diagnosi precoce di queste patologie, il Comitato Macula, l'Associazione dei pazienti affetti da maculopatia e retinopatia, invita a partecipare a un momento informativo e di sensibilizzazione. L'appuntamento è per sabato 28 ottobre alle 10 al cinema-teatro di via Convento 4 a Campo Ligure. In quell'occasione verrà presentato TestaLaVista, un test online di autovalutazione gratuito e immediato che contribuisce ad individuare i segnali di disturbi visivi associabili a retinopatie e maculopatie. L'invito a partecipare è rivolto a tutta la popolazione over 50, consi-

derata la fascia più esposta, e in particolare a chi soffre di patologie predisponenti come il diabete. Testa la vista, realizzato con la collaborazione del professor Massimo Nicolò del Centro Retina Medica e Maculopatie della Clinica Oculistica dell'Università di Genova, Policlinico San Martino, offre un punto di ascolto a chi dovesse risultare positivo e un primo indirizzamento al migliore percorso di diagnosi e di cura. «Sottoporsi al test non costa nulla, non è invasivo, non è complicato», consiglia Massimo Ligustro, presidente del Comitato Macula. «Bastano pochi minuti per capire se sia necessario l'approfondimento con uno specialista». Retinopatie e maculopatie possono pregiudicare la sfera professionale - arrivando alla perdita del posto di lavoro - così come quella sociale e personale, con un impatto notevole sulla qualità della vita di chi ne soffre e della sua famiglia. Le migliori armi per individuare e contrastare i primi segnali sono prevenzione e diagnosi precoce».

SESTRI LEVANTE

Cadono in mare in tempesta: salvati tre cinesi

Tre cinesi caduti in mare durante la mareggiata sono stati salvati l'altra notte dalla Guardia Costiera di Sestri Levante. I tre, tutti residenti a Prato, in Toscana, di età compresa tra i 30 e i 50 anni, avevano messo in mare un piccolo gonfiabile forse per pescare nella Baia del Silenzio. Ma la mareggiata li ha fatti cadere in mare e sono rimasti appesi agli scogli. Scattato l'allarme sono arrivati i soccorsi della Locamare di Sestri Levante, della Circomare di Santa Margherita Ligure e i vigili del fuoco di Genova.

PIANA (LEGA)

«Torna al Gallino la medicina integrata»

Tornano le cure integrate all'ospedale Gallino di Pontedecimo, dopo che il servizio si era interrotto lo scorso agosto. «Sono felice di aver avuto conferma dall'assessore Gratarola, che la Asl 3, dopo la rinuncia dell'Associazione Lanza, ha deciso di interiorizzare il servizio per trattamenti convenzionali e terapie alternative come agopuntura, risonanza, massaggi shiatsu, yoga e incontri con lo psicologo», ha detto il consigliere regionale della Lega, Alessio Piana. «Già da questo mese di ottobre sono riprese le prestazioni possibili, per shatsu e yoga è stato pubblicato un bando di gara».